



OR.S.A. S.P.V.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SETTORE FERROVIE

Sindacato Personale Viaggiante **TOSCANA**

Via Del Romito n. 22 50134 Firenze
tel/fax 055/496385 - fs 970/2997

Firenze, 28 gennaio 2011

All'Assessore ai Trasporti e mobilità
Regione Toscana

La stampa e l'informazione radiotelevisiva locale fiorentina hanno oggi dato rilievo al rientro a Firenze del treno della memoria che ha condotto, come tutti gli anni, gli studenti delle scuole secondarie in visita al Lager polacco di Auschwitz nella celebrazione della Giornata della Memoria delle persecuzioni razziali e politiche naziste.

Grande scalpore è stato suscitato dal fatto che il convoglio messo a disposizione da Trenitalia, composto da vetture cuccette, ha presentato seri guasti all'impianto elettrico in tre vetture su quindici, lasciando i ragazzi e i loro accompagnatori al freddo e per lunghi tratti anche al buio.

Ci perviene la notizia che questa Amministrazione ha richiesto in merito un incontro a Trenitalia.

Da parte nostra ci preme sottolineare che quanto accaduto non ha stupito i lavoratori dell'ISP di Firenze S.M.N. che scortano dal 2008 esclusivamente treni della tipologia cui appartiene anche il treno della memoria, le cui vetture hanno presentato inconvenienti che accadono con allarmante frequenza sui treni classificati Espressi e Intercity Notte circolanti in territorio nazionale, ma anche su molti Intercity diurni interessanti anche alcune fasce pendolari del trasporto locale nella nostra Regione, come del resto di tutte le altre.

Oltre alle segnalazioni correnti nei modi d'uso previsti dalle procedure lavorative, con un encomiabile lavoro rimasto privo di riscontro da parte dell'Azienda, la RSU 47 Collegio Bordo Divisione Passeggeri Firenze S.M.N. aveva raccolto una serie di segnalazioni particolarmente dettagliate che i lavoratori avevano deciso di concentrare nel periodo gennaio-marzo 2010, allo scopo di fornire una visione completa del troppo grande numero di guasti e disagi che devono sopportare i viaggiatori, ma anche i lavoratori dei treni composti da questo materiale, i quali, pur non facendo parte della flotta Eurostar, garantiscono i pochi collegamenti a lunga percorrenza interni e internazionali, servono fasce di pendolari a media distanza, ed uniscono anche centri minori, ma popolosi e di interesse turistico; ma sono affetti da carenza di manutenzione, con conseguenti invecchiamento, logoramento, guasti e inefficienze che ne compromettono la fruibilità, e ne rendono talvolta difficile la gestione in sicurezza. Si osservano in particolare guasti agli impianti di climatizzazione, ma anche ai bagni, spesso in gran parte inagibili, e alle porte, spesso inutilizzabili, con potenziali ripercussioni per la sicurezza, dovuti specialmente a guasti improvvisi.

Tali rapporti sono a disposizione per un'auspicata discussione di problemi che sembrano essere ignorati e che il Personale di bordo di Firenze e della Toscana affronta quotidianamente con serietà, professionalità, ma anche disagi notevoli.

Valga lo spiacevole episodio del treno della memoria come spunto per affrontare seriamente problemi la cui soluzione sarebbe degna di un territorio cui stia a cuore un sistema di trasporti ferroviari efficiente e civile.

Distinti saluti